



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 10/16 DEL 17.3.2015**

**Oggetto: Marchio collettivo di qualità agro alimentare garantito dalla Regione Sardegna.  
Approvazione definitiva del Regolamento d'uso e del segno distintivo.**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che con la deliberazione n. 53/33 del 20.12.2013 la Giunta regionale ha approvato il progetto di Regolamento d'uso del Marchio di qualità agroalimentare garantito dalla Regione Sardegna, con il suo segno distintivo e il relativo manuale d'uso, dando mandato agli uffici dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di curare gli adempimenti relativi alla trasmissione del progetto all'Unità Centrale di Notifica italiana presso il Ministero dello sviluppo economico (MiSE) per la notifica alla Commissione Europea, ai sensi della Direttiva 98/34/CE. Il progetto può infatti considerarsi definitivo solo con l'apporto delle modifiche del testo che si dovessero rendere necessarie per tener conto di eventuali osservazioni o pareri circostanziati emessi nel corso della procedura di informazione.

L'Assessore riferisce alla Giunta che, a seguito della notifica del progetto alla Commissione Europea (Notifica 2013/705/I) avvenuta in data 27.12.2013, l'Assessorato ha ricevuto il parere circostanziato della Commissione emesso ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, della Direttiva 98/34/CE e alcune osservazioni ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 2, della stessa Direttiva.

Il parere contiene il riconoscimento da parte della Commissione che "le disposizioni contenute nel progetto notificato sono accettabili, trattandosi di un regime di qualità aperto a tutti gli operatori dell'Unione che assicurano il mantenimento di un livello di qualità garantita e controllata dalla Regione". Tuttavia, il rilievo della Commissione è incentrato sul segno distintivo del marchio, che riporta la dicitura "Qualità Sardegna" e non le parole "garantita da". Come riporta il parere circostanziato della Commissione, "questa dicitura è eccessivamente ambigua, in quanto potrebbe indurre in errore i consumatori facendo credere loro che il marchio si riferisca a una qualità specifica unica della Regione Sardegna, il che di fatto non è corretto".

Pertanto gli uffici dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale hanno trasmesso al MiSE, con nota n. 19109 del 16.9.2014, le modifiche richieste al segno distintivo, quale reazione obbligatoria al parere circostanziato della Commissione Europea.



In data 18.11.2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso alla Regione i commenti della Commissione che considera le risposte della Regione soddisfacenti ed autorizza la Regione ad adottare il testo del progetto.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, dopo quanto sopra esposto, propone alla Giunta regionale di approvare in via definitiva il Regolamento d'uso del marchio collettivo di qualità agroalimentare garantito dalla Regione Sardegna con il suo segno distintivo e relativo manuale d'uso allegati alla presente deliberazione come risultanti dall'esito della procedura di informazione ai sensi della Direttiva 98/34/CE.

L'Assessore propone, inoltre, di dare mandato agli uffici dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di:

- procedere alla registrazione del marchio, come risultante dalla procedura di informazione, presso la C.C.I.A.A. competente ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, come modificato dal D.Lgs. n. 131 del 13.8.2010 ed eventualmente presso l'UAMI (Ufficio per l'Armonizzazione del Mercato Interno) a valere sulla U.P.B S06.04.015 - Cap. SC06.1167 (FR);
- procedere con l'iter amministrativo già approvato con la deliberazione della Giunta n. 6/3 del 31.1.2013, predisponendo il progetto inerente "Linee guida per la elaborazione dei disciplinari di produzione" e i progetti di disciplinare che saranno sottoposti a procedura di informazione presso la Commissione Europea ai sensi della Direttiva 98/34/CE.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di approvare in via definitiva il Regolamento d'uso del marchio collettivo di qualità agroalimentare garantito dalla Regione Sardegna con il suo segno distintivo e relativo manuale d'uso allegati alla presente deliberazione, come risultanti dall'esito della procedura di informazione ai sensi della Direttiva 98/34/CE;
- di dare mandato agli uffici dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di:
  - a. procedere alla registrazione del marchio, come risultante dalla procedura di informazione, presso la C.C.I.A.A. competente ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, come modificato dal D.Lgs. n. 131 del 13.8.2010 ed eventualmente presso l'UAMI (Ufficio



per l'Armonizzazione del Mercato Interno) a valere sulla U.P.B S06.04.015 - Cap. SC06.1167 (FR);

- b. procedere con l'iter amministrativo già approvato con la deliberazione della Giunta n. 6/3 del 31.1.2013, predisponendo il progetto inerente "Linee guida per la elaborazione dei disciplinari di produzione" e i progetti di disciplinare che saranno sottoposti a procedura di informazione presso la Commissione Europea ai sensi della Direttiva 98/34/CE.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel B.U.R.A.S..

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Vicepresidente**

Raffaele Paci